



CASTRUM CAPELLE ONLUS

A... VAPRIO D'ADDA da CONCESA

Sabato 15 Giugno 2024 ore 14:30.

Ritrovo al Santuario di Concesa di Trezzo sull'Adda.

Percorso di 7,5 Km, circa 3 ore di cammino, più le soste.

Parcheggio presso il Santuario dei Carmelitani di Concesa.

Carlo ci accompagnerà nel terzo itinerario con partenza da Concesa: dal Santuario arriveremo a Vaprio d'Adda, nel Parco dell'Adda e nell'Ecomuseo di Leonardo.



L'alzaia verso Vaprio d'Adda

Dagli appunti di Carlo: dal Santuario si prosegue per circa tre chilometri in direzione sud lungo l'alzaia sterrata, tra la Martesana e il fiume Adda. Lungo il percorso: a sinistra il Castello padronale del Villaggio Crespi, la Centrale Idroelettrica e l'esterno della Fabbrica, a destra l'imponente parco di Villa Castelbarco. Una ruota di un mulino ci ricorda agli antichi opifici, più avanti c'è la confluenza del fiume Brembo nell'Adda.



La ruota del Mulino

Oltrepassata una sbarra, la strada diventa asfaltata. Al termine, si apre una bella visuale sul fiume con Canonica d'Adda, meta di un precedente itinerario. Il panorama è notevole, con la valle Aduana e i palazzi che si affacciano sul fiume. Sul ponte è posta la statua di San Giovanni Nepomuceno.



La Martesana

Continuando, la scenografia è assicurata dalla Villa Melzi d'Eril, storica abitazione nella quale soggiornò Leonardo da Vinci. Un lavatoio ci riporta ad altri tempi. Si arriva alla

Casa del Custode delle Acque della metà del '500, luogo di riscossione del dazio sulle merci trasportate sul Naviglio, nonché abitazione e magazzino del Camparo che provvedeva al mantenimento del sistema delle acque. Si prevede la visita per conoscere le sue installazioni museali. Nelle vicinanze troviamo il Cottonificio Visconti di Modrone-Velvis, del 1839, che richiama l'aspetto di un Castello medioevale. Curiosità: sulla facciata dello stabilimento si trova un affresco della Madonna, molto caro ai vapriesi e la tradizione vuole che il foro di un proiettile, ben visibile all'altezza del cuore della Madonna, determinò la fine di una battaglia negli ultimi giorni della II^a Guerra Mondiale.

Si oltrepassa il ponte che scavalca il Naviglio e, sulla sponda opposta, si sale attraversando i giardini. Pochi passi e si arriva alla storica Chiesa romanica di San Colombano.

L'edificio, databile al XII secolo, ma con origine più antica, presenta numerosi interessi: la facciata aperta da un portale strombato, capitelli, bassorilievi, lunette. L'interno dell'edificio si presenta a navata unica absidata con due cappelle laterali e conserva affreschi originari e altri capitelli con figurazioni zoomorfe. Da vedere sul retro la parte absidale.



L'Adda a Canonica d'Adda



La Villa Melzi a Vaprio d'Adda



Il portale romanico della chiesa di San Colombano



Lunetta della porta laterale della chiesa di San Colombano con il Santo e i costruttori



Interno della Chiesa di San Colombano



L'affresco di Madonna con Bambino



La villa in stile Pizzi-Guidoboni



L'ingresso di villa Castelbarco

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848/ 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)
contatti: castellodibergamo@gmail.com



Capitello figurato della chiesa di San Colombano



Il Cottonificio Visconti di Modrone-Velvis, del 1839 in forme neomedievali



La valle dell'Adda

Si ritorna in centro paese verso la parrocchiale e, più avanti, le vie storiche ci portano agli ingressi delle ville padronali con la più illustre Villa Melzi d'Eril, poi la Pizzi-Guidoboni e la Monti-Robecchi, come illustrano i pannelli. La via Ponte conduce a una scalinata che scende al fiume con una terrazza che mostra un bel panorama e da cui Leonardo traccio' uno schizzo della valle fluviale.

Si ritorna sul percorso alto che affianca la villa Castelbarco e si rientra a Concesca.



Stemma gentilizio

Scheda itinerario a cura di Gianluigi Nava con il contributo di Carlo Peroni che ringraziamo particolarmente.



Abside della chiesa di San Colombano



Il portale monumentale di villa Melzi d'Eril